



Plextor MediaX Portable Media Player: un disco dalla doppia personalità



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/ssd-hard-disk-masterizzatori/157/plextor-mediax-portable-media-player-un-disco-dalla-doppia-personalita.htm>)

Il prodotto che ci apprestiamo a recensire è il Plextor MediaX Portable Media Player: un hard disk da 2.5" che integra un lettore multimediale.

Plextor, nome molto conosciuto nel settore della masterizzazione, da qualche anno sta ampliando il proprio focus su tutto il settore dello storage dei dati e su quello delle periferiche audio/video.

In quest'ultimo settore ha introdotto una famiglia di lettori multimediali con la caratteristica di poter essere utilizzati sia come hard disk esterni, sia come media player.

Stiamo parlando della serie Plextor MediaX, composta principalmente da tre tipologie di prodotti:

- Plextor MediaX MPE: Lettore multimediale e Hard Disk esterno da 3.5â€.
- Plextor MediaX MPM: Lettore multimediale e Hard Disk esterno da 2.5â€.
- Plextor MediaX MX: Lettore e Registratore multimediale, dotato di Hard Disk per immagazzinare file e connessioni usb/firewire/ethernet.

Il prodotto che ci apprestiamo a recensire oggi è l'hard disk da 2.5â€: il più piccolo della serie per dimensioni ma, come vedremo, non per caratteristiche tecniche.

All'apparenza, infatti, il MediaX MPM sembra un semplice hard disk da 2.5â€ ; la presenza di un gruppo di pulsanti sulla scocca fa però intuire la sua doppia natura di disco esterno e, al tempo stesso, lettore multimediale.

La versione da noi testata è la PX-MPM320U, con una capienza di 320GB.

Vista la particolare natura del prodotto abbiamo diviso la recensione in due parti: nella prima analizzeremo il prodotto nell'ottica di un disco esterno, mentre nella seconda verificheremo le caratteristiche del media player.

1. Specifiche Tecniche

Come detto precedentemente, il media player si presenta essenzialmente come un disco esterno: le dimensioni sono pressoché identiche a quelle di un normale box da 2.5â€, se non per uno spessore maggiore.





Vediamo ora le specifiche tecniche complete fornite da Plextor.

Storage	HDD:	2.5" SATA I/II
	File System:	FAT32 or NTFS
PC Interface		USB 2.0
Audio/Video Interface	Audio/Video:	Composite Video + Audio R/L Component Video: Y, Pb, Pr (3.5 mm phone jack x 1)
OS Support		Windows Vista / XP / 2000 / Me / 98SE
Media Support	Media Type:	MPEG-1/2/4, DivX, Xvid, MP3, WAV, JPEG
	Media Files:	dat, mpg, mpe, mpeg, vob, m2p, avi, divx, xvid, jpg, jpeg, mp3, wav
	DivX Subtitle:	IDX / SUB, SRT, ASS, SSA, SUB (type II), SMI, PSB
	VOB on HDD:	DVD Menu/Audio/Subtitle/Angle Selection
Content Resolution	Video:	720 x 576 pixels
	JPEG:	5120 x 3840 pixels
	MP3	320 kbps
Video Output	TV:	PAL / NTSC
	Screen Ratio:	4:3 / 16:9
	Component:	480i / 480p / 576i / 576p / HD-720p
Audio Output	Analog Audio:	Stereo / Left mono / Right mono
Security	Private Folder:	Password protection in both TV / PC mode
Power Supply	Input:	AC 100-240 V, 50/60 Hz

	Output:	DC 5V, 2A
General	Dimensions:	132 (L) x 78 (W) x 17,5 (H) mm
	Weight:	228 g (approx. With HDD)

2. Imballaggio ed accessori



In dotazione col disco vengono forniti tutti gli accessori necessari per usare al meglio il media player:

--	--	--

		
Alimentatore	Cavetto USB	Cavo con connettori audio e video
		
Cavo per connessione component (RGB)	Telecomando	Adattatore Scart
		
Mascherine intercambiabili	Cdrom	Manuale (in inglese)

3. MediaX come disco esterno I

Il disco permette di essere connesso al pc semplicemente tramite la porta USB. Normalmente si alimenta dalla porta stessa, ma nel caso il pc non fornisca una quantità sufficiente di energia si può comunque utilizzare l'alimentatore.

Una volta connesso al PC si comporta come un normalissimo disco esterno: le funzionalità di media player non intaccano né la capacità del disco né la sua usabilità.

Il disco utilizzato da Plextor nel box da noi testato è un Samsung, modello HM320JI: interfaccia SATA da 1.5Gbps, 5400 giri, 8MB di buffer e 320GB di spazio disponibile.

Nei test abbiamo confrontato il disco con un Western Digital Scorpio Blue, interfaccia IDE, 5400 giri, 8MB di buffer e 120GB di spazio disponibile. Il disco era inserito in un box esterno USB.

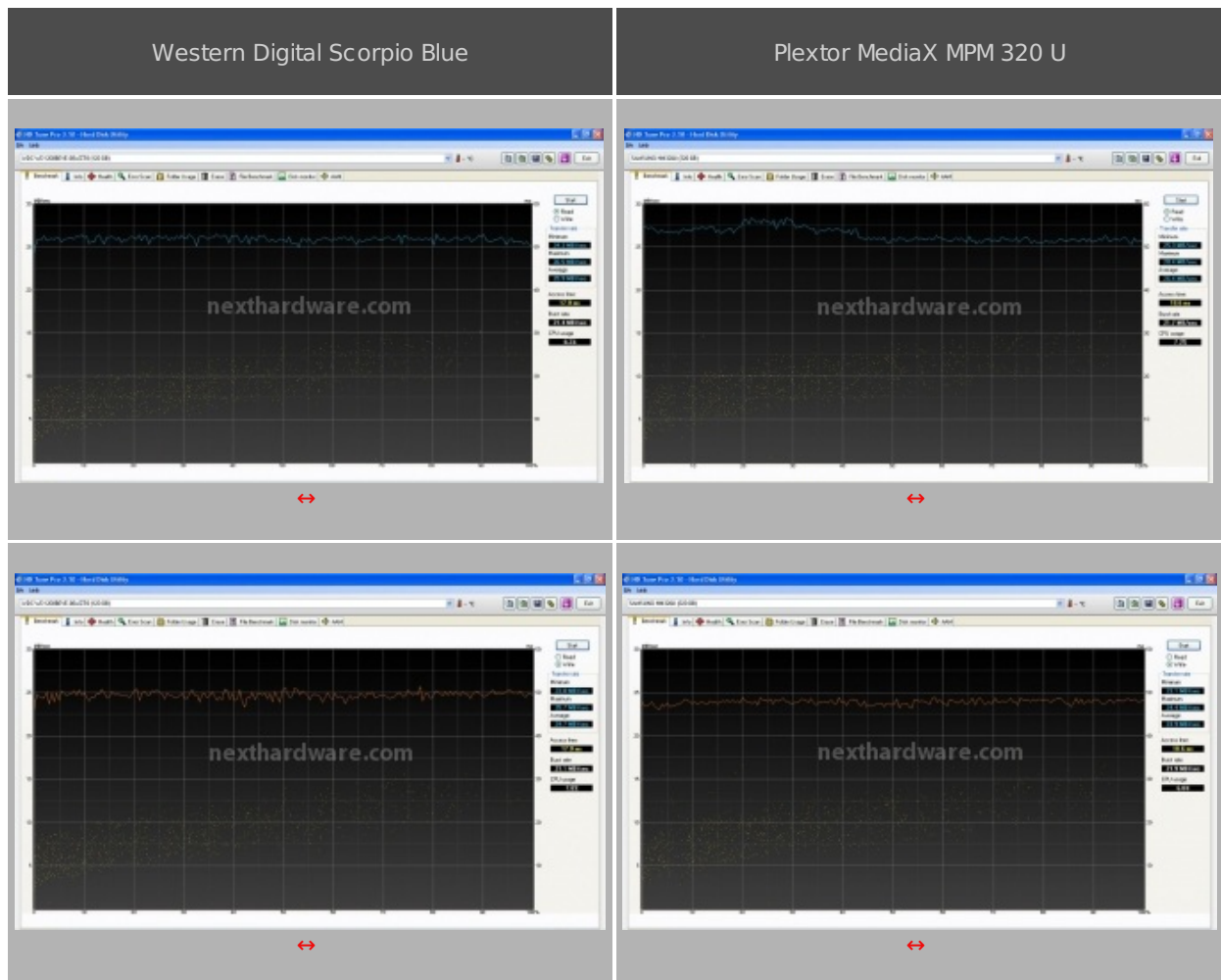
Abbiamo ripreso la suite di test effettuati nell' [analisi comparativa tra interfacce per dischi esterni](http://www.nexthardware.com/guide/scheda/10.htm) (<http://www.nexthardware.com/guide/scheda/10.htm>); in particolare, i benchmark HD Tune Pro e IoMeter, con le stesse impostazioni usate nell'altro articolo.

Vediamo ora la piattaforma sulla quale abbiamo eseguito la comparativa, leggermente differente da quella della guida:

- Processore AMD Turion 64 X2 1600MHz
- Chipset Nvidia Nforce 4
- Ram 2x1GB DDR
- Scheda Video Nvidia Geforce 6150
- Sistema Operativo Windows XP SP2

4. MediaX come disco esterno II

Per HD Tune abbiamo eseguito i test di throughput in lettura e in scrittura. Vediamo, a confronto, i risultati del benchmark sui due dischi:



Come possiamo vedere dai test, i due dischi offrono prestazioni comparabili, legate soprattutto al collo di bottiglia della connessione USB, che limita in modo eccessivo la banda passante dei dischi, a scapito del disco Samsung che avrebbe un transfer-rate maggiore del WD, mentre in scrittura la situazione si capovolge; sostanziale parità quindi riguardo il throughput puro. Per quanto riguarda il tempo di accesso, possiamo notare che il Samsung sia leggermente superiore (circa 1 ms); questa caratteristica è legata sicuramente al disco, e non al controller utilizzato da Plextor nel box, come dimostrano altri test con lo stesso disco ed interfaccia sata nativa.

Il test IoMeter tende a misurare, diversamente da Hd Tune, le prestazioni di un disco in presenza di letture/scritture di file di piccole dimensioni, in posizioni varie del disco. Permette quindi di simulare meglio l'utilizzo reale del dispositivo. Nel nostro caso abbiamo creato un benchmark composto da 3 differenti test, volti a simulare un utilizzo più o meno comune: lettura/scrittura di file di varie dimensioni (da 512 KB fino a 2 MB). I test si differenziano per la disposizione dei dati da leggere/scrivere:

- Test N↔1: i file sono molto frammentati e sparsi casualmente su tutto il disco.
- Test N↔2: i file sono moderatamente frammentati e sparsi per tutto il disco.

- Test N°3: i file sono sparsi su tutto il disco ma non frammentati.

Per ognuno di questi test abbiamo lasciato in esecuzione IOMeter per 20 minuti.

Disco	Western Digital Scorpio Blue			Plextor MediaX		
File	Molto Frammentati	Moderatamente Frammentati	Non Frammentati	Molto Frammentati	Moderatamente Frammentati	Non Frammentati
Lecture / Scritture (IO/s)	46,52	69,42	170,97	42,26	56,6	206,22
Banda (MB/s)	5,21	7,85	19,53	4,82	6,59	23,53
Tempo medio di risposta (ms)	21,48	14,4	5,84	23,65	17,66	4,84
Utilizzo medio CPU (%)	1,79	2,76	6,5	1,67	2,22	7,73

Con l'IOMeter si ottengono prestazioni notevolmente diverse rispetto ad HD Tune. Il motivo è da ricercare nella differente modalità di testing, che porta le testine del disco a continui spostamenti per la ricerca dei dati.

Con questo tipo di utilizzo un disco fisso non riesce mai a raggiungere le velocità di lettura/scrittura ottenute con HD Tune; con accessi molto sparsi si ottengono trasferimenti inferiori ai 10 MB/s.

Fatte queste considerazioni, il test di IOMeter conferma i risultati ottenuti con HD Tune sui tempi di accesso: in caso di accessi sparsi sui dischi il WD si comporta un po' meglio del Samsung montato da Plextor.

D'altro canto, su file non frammentati, il Samsung (probabilmente grazie al controller) riesce a superare i 200 IO/s e raggiungere una banda di tutto riguardo, evidenziando una discreta superiorità nella lettura/scrittura sequenziale.

5. MediaX come lettore multimediale I

Analizzando il MediaX come media player notiamo subito un completo supporto ai file multimediali: il disco riesce a riprodurre video, audio, ed anche foto.

I formati sono quelli standard: mp3 e wave per l'audio, jpeg per le immagini. Per i video il supporto è molto più vasto, infatti il MediaX supporta video MPEG 1-2 ed anche MPEG 4 Part 2 (i diffusissimi codec DivX, Xvid e derivati).

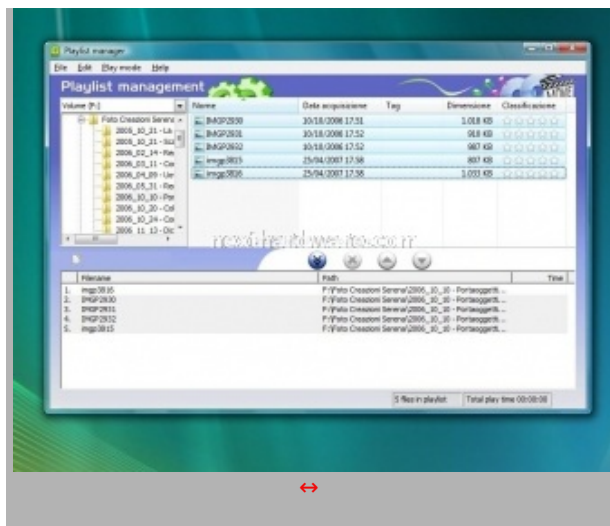
Oltre alla riproduzione di singoli file, permette anche la riproduzione di DVD video, esattamente come un normale lettore DVD.

La copia dei file avviene in modo molto semplice, collegando il disco al PC.

Plextor fornisce anche, in dotazione col disco, due programmi per utilizzare alcune funzioni avanzate del prodotto: ci riferiamo alla possibilità di costruire playlist e di nascondere cartelle.

I programmi offerti sono molto semplici e facilmente utilizzabili.





Il programma per gestire le playlist



Il programma per nascondere le cartelle

Il programma di creazione crea le classiche playlist di tipo .M3U; se quindi vi trovate male col programma ufficiale, potete usare un qualsiasi player (come WinAmp, Windows Media Player, etc) per creare le playlist da utilizzare sul MediaX.

Per quanto riguarda le cartelle nascoste invece, è necessario utilizzare il programma fornito da Plextor. Nascondendo una cartella questa non sarà visibile neanche quando si utilizza il prodotto come disco esterno, in quanto le cartelle «nascoste» vengono spostate in una cartella di sistema senza permessi di accesso. Nel media player invece, le cartelle sono normalmente invisibili: digitando nella schermata principale il codice segreto queste appariranno ed i file contenuti all'interno potranno essere riprodotti.

I filesystem supportati dal lettore multimediale sono FAT e NTFS; abbiamo quindi libertà di scelta sul tipo di partizione per il disco. In caso si voglia partizionare il disco vi segnaliamo che il lettore accederà sempre alla prima partizione; i file multimediali vanno quindi inseriti in questa, mentre le restanti possono essere formattate a piacimento dell'utente. Nonostante il vasto supporto, il lettore non è però in grado di leggere i file contrassegnati con permessi o attributi speciali.

Unica nota dolente del MediaX è il supporto alla cosiddetta «High Definition»: infatti il media player non supporta i nuovi codec utilizzati per video HD (stiamo parlando di H.264, AVC e simili). Scordiamoci quindi i formati MP4 o MKV. Allo stesso modo non sono supportati i file QuickTime (.MOV) e Windows Media Video (.WMV). Per un utente più esperto questa limitazione non rappresenta una grande perdita, in quanto esistono molti programmi di conversione tra formati che permettono di codificare i video nei formati supportati.

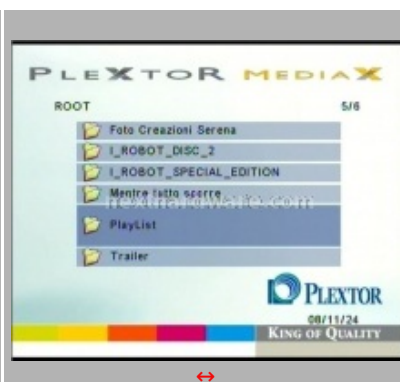
Il lettore non può leggere file video (anche avi) che superano le risoluzioni riportate nelle specifiche: difficilmente un video supera i 720x576 pixel di risoluzione, ma può capitare che per alcuni video il lettore comunichi l'errore «Risoluzione non supportata».

6. MediaX come lettore multimediale II

Passiamo ora ad una analisi più pratica del lettore multimediale: l'interfaccia è molto semplice e scarna, ma comunque comoda e pratica.



L'interfaccia del lettore



Il MediaX offre differenti modalità di visualizzazione di cartelle e file.



Dal punto di vista dell'usabilità non ci sono commenti negativi: il lettore non visualizza i file con estensioni non riconosciute, diminuendo l'eventuale affollamento di file dovuto all'utilizzo come disco esterno. I controlli sono molto comodi e reattivi sia quelli del lettore che quelli del telecomando, che rappresenta un complemento ideale per questo lettore multimediale.

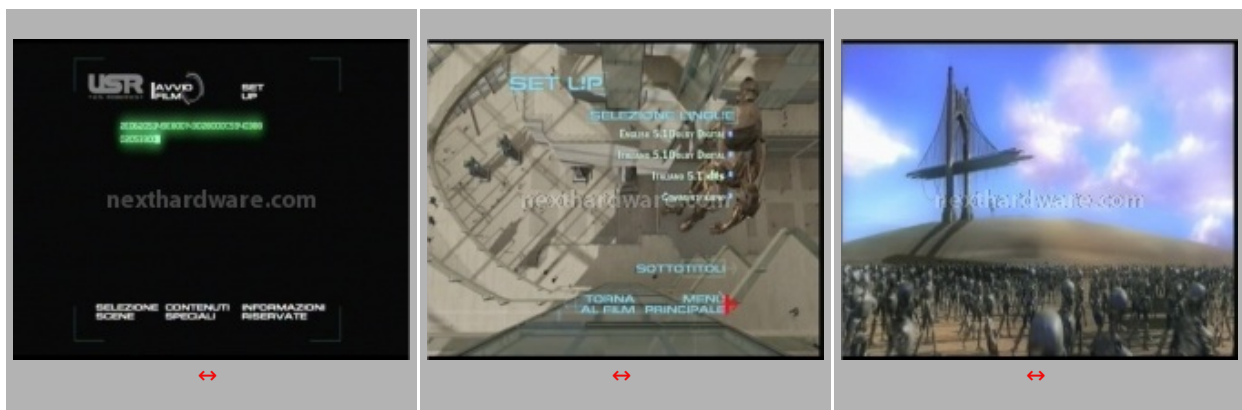
Navigare all'interno di un intero disco fisso può comunque essere un po' scomodo se non abbiamo organizzato bene lo stesso, ed in questo caso le playlist si rivelano molto più comode.

La qualità audio e video è di ottimo livello ed il supporto per il video RGB rende l'immagine molto più nitida e definita, soprattutto durante la visualizzazione delle foto.



Screenshot della riproduzione di foto, audio e video

Anche il supporto per i DVD è comodo e permette di non ricodificare i film (e non perdere extra e menu), al prezzo di uno spazio occupato maggiore.



Screenshot durante la riproduzione di un DVD

Abbiamo preparato anche una dimostrazione video delle principali funzioni del player:

7. Un'occhiata sotto la scocca

Durante la recensione, incuriositi dalle capacità di decodifica offerte dal MediaX, ci siamo chiesti come l'elettronica necessaria potesse essere inserita in così poco spazio.

Ci siamo quindi armati di cacciavite ed abbiamo "smontato" il MediaX per osservarne l'interno, scoprendo alcune cose interessanti.



L'elettronica necessaria è tanta, e l'unico modo per inserirla in così poco spazio è di estenderla lungo tutto lo chassis, sotto l'hard disk. Questo spiega lo spessore leggermente maggiore del MediaX rispetto al box utilizzato per il disco WD: come potete osservare dalle immagini, sotto al disco è posizionato un PCB che contiene tutta l'elettronica per decodificare i flussi audio/video ed interfacciare l'hard disk sia al pc che al media player.

Il chip di decodifica è un ESS Phoenix, chip utilizzato anche per lettori dvd/divx da tavolo; questo spiega anche il motivo per cui il MediaX offra più o meno le stesse potenzialità di tali prodotti.

Indubbiamente Plextor ha fatto un ottimo lavoro di ingegnerizzazione riuscendo ad inserire tutta l'elettronica necessaria in così poco spazio.

Vi ricordiamo comunque che smontare il MediaX (come qualsiasi altra periferica) è un'operazione molto delicata e rischiosa ma, soprattutto, invalida la garanzia del produttore.

8. Conclusioni

Potremmo considerare il modello da 3,5" una vera e propria versione ridotta dei lettori dvd/DivX da tavolo che non utilizza supporti ottici, stoccando al suo interno tutto il "materiale" multimediale che desideriamo.

Con la versione da 2,5" Plextor accompagna per mano la multimedialità verso la vera "portabilità", rendendolo di fatto un media player da viaggio completo di custodia.

Il prodotto rientra difficilmente nelle normali classificazioni: non è solo un disco esterno ma neanche un

semplice lettore, entrambe le caratteristiche sono infatti ben esaltate, il tutto in dimensioni molto contenute.

Le dimensioni del MediaX permettono di utilizzarlo come un normale disco esterno da 2.5â€ dimenticandoci delle sue capacità multimediali; l'ingombro complessivo non eccede le dimensioni standard .

Completamente mancante in questo lettore il supporto all'alta definizione, ma ricordiamo le dimensioni dell'oggetto ed il carico computazionale richiesto dalla tecnologia.

Il prodotto viene offerto al prezzo di circa 140 â‚¬, cifra di poco superiore a quella di un comune disco esterno privo di funzionalità multimediali.

Eccezionale il lavoro di ingegnerizzazione di Plextor; assegnamo quindi al MediaX MPM320U 4,5 stelle, sperando che in futuro vengano apportate quelle migliorie che lo renderebbero perfetto.

Si ringrazia Plextor per aver fornito il sample oggetto di questa recensione.



nexthardware.com